

# Cascina Molinazzo (distrutta) - complesso

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00531/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00531/>

## CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 531

Codice scheda: LMD80-00531

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: LMD80-00531

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Tipologia: cascina

Denominazione: Cascina Molinazzo (distrutta) - complesso

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Località: Restocco

Indirizzo: Via Rembrandt 39

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 3]: Via Martinetti

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 3]: Via Gulli

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 3]: Via Branca

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Cascina molto antica ed importante, si pensa che sia nata come un'ospitale dei Templari. Le origini della chiesetta si fanno risalire al Mille ed il motivo della sua fondazione lo si attribuisce all'atto espiatorio di una nobildonna.

Si narra pure che il nostro arcivescovo Ariberto d'Intimiano officiò in questa chiesa il 13 luglio 1023. Di quel luogo se ne conserverebbe la testimonianza nella doppia abside a mezzo fondo come i templi romanici.

In origine il suo oratorio era dedicato a S. Giacomo, infatti era chiamato Oratorio di S. Giacomo al Ristochano, in seguito è stato dedicato ai Santi Filippo e Donato.

Il Ristochano o Restocco, come viene chiamato adesso, è un fontanile di grande portata e di grande importanza per Milano.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XI

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XII

### NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Le caratteristiche architettoniche dell'interno appartengono al tardo Rinascimento.

Un'altra abside e la sagrestia furono aggiunte alla fabbrica primitiva e furono coperte di affreschi pregevoli. Notevole è un volo di angeli nella cappelletta di Sant'Antonio e un Ecce Homo probabilmente del Solari e una Pietà della scuola del Caradosso

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

**NOTIZIA [3 / 8]**

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

La maggior parte della costruzione attuale è una tarda sovrapposizione cinquecentesca alla primitiva, la quale pare si debba ascrivere al tempo del pontificato di S. Carlo, quando imperversando la peste anche in questa plaga, gli abitanti, impossibilitati di recarsi in città, perché le porte erano state rigorosamente chiuse, rimasero privi di assistenza spirituale. La chiesuola, ad una sola navata, umile e disadorna, fu rinnovata in breve tempo e fu lo stesso presule che, percorrendo sulla mula le sei miglia che corrono tra essa e l'arcivescovado, si recò a benedire l'unica campana fissata su di un simulacro di campanile.

Vuole la leggenda che, appena la chiesetta fu aperta, l'epidemia in tutta la zona sparisse come per incanto, tanto che molta gente della città, attratta da quella fama, vi si trasferì, allogandosi alla meglio nelle dimore contadinesche che presero il nome di "Cascine della Salute". Da allora la chiesa di S Donato cessò di essere disadorna.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]**

Secolo: sec. XVI

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]**

Secolo: sec. XVI

**NOTIZIA [4 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Il tempietto, per quasi due secoli, fu retto dai Francescani che avevano costruito vicino un vastissimo convento. Questo non doveva avere, per altro, alcun pregio artistico, se al tempo della riforma di Giuseppe II, essendosene i frati allontanati, non si ebbe scrupolo di trasformarlo in case rurali e in fienili.

Suntuoso è l'altare barocco.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]**

Secolo: sec. XVII

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

**NOTIZIA [5 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Qualche traccia di vetustà vi rimase sino all'agosto del 1937, quando un incendio distrusse quella che era probabilmente la foresteria del convento, piena di sterpi e di paglia. E di quel lontano ricordo di prosperità fratesca non rimase che la

chiesetta.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

**NOTIZIA [6 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato dei luoghi

Notizia

Bagnoli così scrive nel suo libro "Passeggiate milanesi fuori porta": Giunto una ventina d'anni fa, quando visitai per la prima volta questa località, ricordo che la chiesetta spiccava sullo smeraldo dei prati ed aveva intorno a sé un vasto sagrato e, di fianco, una sfilata di cascine con le scale d'accesso esternamente appoggiate alla facciata e una piccola vigna. Un bel loggiato a colonne trabeato occhieggiava su di un giardino. Tracce di decorazioni si rilevavano ancora lungo la scala che conduceva al piano superiore dell'edificio centrale. Verosimilmente si trattava di una costruzione della fine del secolo XVII... Un'ala delle cascine, ormai cadente, era stata abbattuta, ma rimaneva in piedi una cortina di abitazioni ridotte a bicoche.

...Giacché un'impresa edile, che aveva acquistato la proprietà dell'area, si apprestava a spianare anche il superstite oratorio del Molinazzo, si levarono alcune voci in sua difesa. Si costituì il Comitato "Pro Molinazzo", il 15 luglio 1957".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1957/00/00

**NOTIZIA [7 / 8]**

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia

Nonostante il vincolo della Soprintendenza per la salvaguardia, la chiesa rimase in stato di abbandono. Malgrado l'impegno e la buona volontà di coloro che si sono presi a cuore la rinascita di questa chiesetta, alcuni vandali, cui forse non andava a genio così nobile impresa, hanno forzato tempo fa la porta d'ingresso della chiesa frantumando i quadri della Via Crucis, lacerando i paramenti in sagrestia, scardinando i battenti del tabernacolo e spezzando in più parti il Crocefisso settecentesco scolpito in legno.

Questo bestiale atto, anziché scoraggiare gli amici del Comitato, li ha sollecitati, con rinnovato impegno, a riaprire la chiesetta al culto.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1957/00/00

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

Validità: ante

### **NOTIZIA [8 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]**

Secolo: sec. XI

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]**

Secolo: sec. XVII

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Del Molinazzo, nata forse come un'ospitale dei Templari, e che risultava agli inizi del XX sec, ancora un aggregato abbastanza notevole di vecchie abitazioni rurali serrate all'interno di una cerchia di costruzioni minori, oggi è rimasto il solo oratorio.

"La chiesetta spiccava sullo smeraldo dei prati ed aveva intorno a sé un vasto sagrato e, di fianco, una sfilata di cascine con le scale d'accesso esternamente appoggiate alla facciata e una piccola vigna. Un bel loggiato a colonne trabeato occhieggiava su di un giardino. Tracce di decorazioni si rilevavano ancora lungo la scala che conduceva al piano superiore dell'edificio centrale. Verosimilmente si trattava di una costruzione della fine del secolo XVII".

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: oratorio

Uso: chiesa

### **USO STORICO [1 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: cascina

### **USO STORICO [2 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: convento

Consistenza: consistenza scarsa

Manutenzione: manutenzione discreta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo

CASCINA MOLINAZZO SITA IN VIA REMBRANDT 39 E L'ORATORIO ANNESSO ALLA CASCINA MEDESIMA

Indirizzo da vincolo: VIA REMBRANDT 39

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1938/04/12

Codice ICR: 2RTI0150607AAAA

Nome del file originale: 01035370103537.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00531\_NVC-0000033034

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00531\_IMG-0000156121

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00531\_02

Note: Vista dall'alto dell'area di sedime dell'antica cascina: si vede il solo oratorio in basso a destra.

Nome del file originale: LMD80-00531\_02.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaudò, Robert